

CONSORZIO SIR SOLIDARIETA' IN RETE

Codice fiscale 13269100155 – Partita iva 13269100155

Sede legale: Via Lorenzo Valla n. 25 - 20141 MILANO MI

Numero R.E.A MI1632604 Numero albo cooperative A118837 sezione cooperative a mutualita' prevalente

Registro Imprese di Milano n. 13269100155

Capitale Sociale Euro € 222.852 di cui versato 204.101

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 82.248,05 al netto delle imposte che ammontano a euro 8.077,00

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 n.1 C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale. I criteri di valutazione non hanno subito modifiche per effetto della pandemia da Covid-19 che ha comportato sull'economia nazionale e mondiale degli impatti negativi. La regolare prospettiva di continuità aziendale del Consorzio non è stata compromessa dall'emergenza sanitaria da coronavirus e dalle conseguenze di questa.

Le assenze per malattie o quarantene di alcuni lavoratori e lavoratrici nonché di utenti dei servizi hanno avuto necessariamente delle ripercussioni, seppur non rilevanti, anche sulle attività e sui conti del consorzio, ripercussioni che però non hanno influito sullo svolgimento dell'attività.

Anche a seguito della situazione post pandemica, che ha avuto dei riflessi sulle attività di Formazione Professionale e sulle attività socio sanitarie, il Consorzio SiR ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore dei servizi alle imprese socie e a clienti esterni e dei servizi alla persona in maniera continuativa e senza subire impatti negativi.

Il Consorzio SiR ha altresì potenziato l'attività di sviluppo imprenditoriale nel settore dei servizi socio sanitari e formativi (in particolare su misure per la non autosufficienza – misure B1 socio sanitario e B1 Autismo e di formazione continua rivolte sia ad imprese socie che al mondo della cooperazione in generale). Alcune attività nei settori dei servizi socio assistenziali, socio educativi e socio sanitari si sono svolte per mezzo di alcune cooperative socie attraverso lo strumento del General Contractor e del contratto di rete di cui si riporta ampia descrizione nel Bilancio Sociale 2022 allegato alla presente relazione.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione del Consorzio SiR, e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono specificatamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria. Nell'anno 2022, le attività, pur ancora condizionate dai vincoli normativi rispetto alla fine dello stato di emergenza, hanno avuto un buon andamento sia rispetto all'ordinarietà sia rispetto alle opportunità straordinarie che si presentano per lo sviluppo imprenditoriale sia della rete consortile che dell'impresa consorzio in generale. Si è consolidato il ruolo dello Sportello WEMI quale punto di accesso per i servizi di Welfare a seguito della co-progettazione con il Comune di Milano, hanno avuto continuità i progetti Qubi Quartieri, si è data continuità allo sviluppo delle attività dell'Area Carcere, sviluppate azioni specifiche per il Progetto GOL, nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro a seguito anche delle risorse del PNRR, abbiamo incrementato l'azione nell'ambito del Socio Sanitario aumentando le prese in carico delle misure B1 Socio Sanitaria e B1 Autismo, si è sviluppata notevolmente l'attività della Formazione Continua con progetti formativi rivolti sia ai soci delle cooperative del Consorzio sia con progetti rivolti al

mondo della Cooperazione in generale. Il Centro di Formazione Professionale ha avuto una riorganizzazione interna con l'individuazione di una nuova figura di coordinamento organizzativo e con l'entrata di una nuova segreteria a seguito del pensionamento anticipato della precedente segreteria. L'area Lavoro delle sedi di Cinisello e Seregno si è riorganizzata dando maggiore autonomia ai Responsabili di sede ed individuando responsabili specifici su ogni sede. Lo sportello CAF ha inoltre proseguito la propria attività di promozione dei servizi di accompagnamento verso l'inclusione sociale ed abitativa: Agenzia per il Lavoro, CAF e Patronato.

I servizi sanitari, socio sanitari (Riabilitazione Minori, Consultorio Familiare e Poliambulatori) hanno mantenuto un buon margine operativo, in aumento rispetto agli anni precedenti avendo avuto riconosciuto, da parte di Regione Lombardia, un extra budget (per iperproduzione) ed avendo aumentato significativamente le attività del Poliambulatorio di via Lorenzo Valla. La Formazione Professionale ha mantenuto i risultati degli anni precedenti pur presentando un aumento di costi di gestione riferiti al personale e ad investimenti strutturali (vedi ad esempio l'orto didattico). I progetti sperimentali finanziati da Regione Lombardia (progetto Matrice e progetto Mose) hanno continuato la loro attività aumentando le prese in carico, differenziando gli interventi nelle due sedi di via Bazzi e via Cenni.

Nello specifico I Poliambulatori privati si sono notevolmente differenziati per produttività: il Poliambulatorio Valla ha aumentato il fatturato e le utilità anche a seguito di nuove prese in carico mentre il Poliambulatorio Cenni ha faticato a svilupparsi nonostante un lieve miglioramento rispetto all'anno 2021.

Nel corso del 2021 si è intensificata l'attività dell'area progettazione e sviluppo (ad oggi i progetti avviati sono 52): da evidenziare i progetti in ambito carcere e disabilità dove, oltre alla prosecuzione del progetto Invisibili finanziato da Regione Lombardia, si segnala la continuità dei progetti Recovery, Cassa Ammende, Invisibili, Game ON. È stato avviato, inoltre, il progetto Acturus in co-progettazione con ATS Milano e Ceas. Inoltre si segnala che l'area carcere ha avviato progettazioni anche nel penale minorile del Beccaria con attività nel Centro Diurno. Nell'ambito di questa area inoltre quasi tutti i progetti rivolti agli adulti prevedono attività di Housing sociale di accompagnamento verso l'autonomia abitativa che hanno visto coinvolti diverse persone disabili negli appartamenti di Moneta e di via Antegnati. Tali progetti hanno visto il coinvolgimento di diverse cooperative socie quali Progetto Persona, Cascina Biblioteca, Arca di Noè, Pratica, Fabula e Sherwood: a fronte di tutte le azioni progettuali avviate, oltre 10 sono state condivise con le cooperative socie, alimentando così uno scambio mutualistico operativo e di competenze, orientate alla crescita costante del sistema consortile.

Ulteriore elemento rilevante nel corso del 2022 è stato il forte sviluppo dell'area Scuola di Impresa Sociale nel settore della Formazione Continua. I numerosi corsi di formazione hanno visto la partecipazione di soci lavoratori, dipendenti e collaboratori sia del Consorzio che della rete delle cooperative socie, nonché di Confcooperative di Milano e dei Navigli e di Confcooperative Lombardia. IL settore ha registrato un incremento di fatturato ed una buona marginalità complessiva.

Una nota interessante viene dall'area food, avviata in contratto di rete con la Cooperativa Arca di Noè, la quale ha visto entrambe le location di Trattoria Solidale (Bellaria e Cascina Biblioteca) aumentare significativamente il loro fatturato ed il margine operativo finale.

Le continue trasformazioni del contesto di riferimento oltre che l'andamento dei servizi gestiti dal Consorzio e dalle Socie, hanno portato ad intraprendere un percorso aggregativo della base associativa consortile che, attraverso un nuovo "atto generativo", individua nuove forme aggregative più funzionali al mutamento delle condizioni di mercato e, contemporaneamente, cerca di superare alcune fragilità insite nelle cooperative e nel modello consortile. Numerosi sono stati i momenti di confronto e di scambi. L'obiettivo finale è quello di individuare, con una modalità partecipata e condivisa, la miglior strategia possibile al fine di rendere più solide le organizzazioni, sviluppare i servizi e le attività attualmente in essere, identificare ulteriori ambiti di intervento nel perseguimento dell'Interessa generale esplicitato dalla riforma del Terzo Settore. Tale percorso si è concluso nel mese di settembre 2022, a seguito delle decisioni dell'Assemblea di soci di fermare

tale processo aggregativo perché non esistenti le condizioni necessarie per un proseguimento dello stesso, pur considerando tale processo virtuoso ai fini di una maggiore consapevolezza della necessità di rafforzare il sistema sia verso l'esterno che verso l'interno. Sarà compito del nuovo Consiglio di Amministrazione intraprendere vie necessarie per corroborare l'intero sistema imprenditoriale consortile al fine di favorire un maggiore posizionamento sul mercato sia pubblico che privato delle organizzazioni socie.

Sul tema della manutenzione ed accompagnamento della rete consortile verso processi di sviluppo delle cooperative socie è da sottolineare l'impegno di SiR, nell'anno 2022, dando continuità alla partecipazione con propri delegati a 3 Consigli di Amministrazione di altrettante cooperative socie, nonché della presenza, con propri temporary manager, nel supporto amministrativo e gestionale delle cooperative stesse. Un segno evidente di riconoscimento del fatto che i soci continuano ad essere un punto di riferimento dello sviluppo territoriale nonché i primi interlocutori e compagni di lavoro indispensabili per il benessere delle comunità in cui le stesse operano.

Rispetto alle relazioni di rete, abbiamo stipulato parecchie ATS con partner di territorio finalizzate alla realizzazione di progetti e sviluppo di attività, confermandoci soggetti capaci di dialogare con altre realtà del Terzo Settore che, in termini generali, sentiamo vicine al nostro mondo. In particolare abbiamo confermato il nostro impegno in Federsolidarietà (con la presenza del Direttore Generale sia nel Consiglio Regionale e di Presidenza sia nel Consiglio Nazionale), così come in CGM e nel più vasto circuito Anffas (con la presenza del nostro Direttore Generale nel Comitato Tecnico Gestionale di Anffas Lombardia). Siamo inoltre presenti nel consiglio di presidenza di Confcooperative di Milano e dei Navigli oltre che nel consiglio di Federsolidarietà di Milano e dei Navigli con tre consiglieri soci di altrettante cooperative socie. Stabile il rapporto con le istituzioni pubbliche quasi a dimostrazione che oggi, in virtù del mutato scenario politico, diventa sempre più importante cercare di allargare la platea degli interlocutori piuttosto che restringerla alle sole Amministrazioni Locali.

Andamento economico generale

Nel 2022 il valore della produzione di SiR si attesta a € 11.535.436 con un aumento di quasi 1,7 % rispetto al valore del fatturato 2021. Il Margine Operativo Lordo MOL 2022 è pari a € 272.865,00 in equilibrio con il 2021 pari a 281.242,00 . Il reddito netto per il 2022 è di € 82.248,00. Questi dati evidenziano altresì un aumento del costo del personale pari a 140.000,00 in più rispetto al 2021 che evidenzia l'investimento del Consorzio sulle risorse umane ed altresì un maggiore investimento su nuove attività avviate nell'anno 2022.

Sviluppo della domanda e andamento del mercato dei servizi alla persona

Il futuro del mercato delle cooperative sociali deve tenere in considerazione l'analisi di alcuni elementi di contesto e dallo scenario delle politiche pubbliche:

- Il **contesto economico e sociale** che si è delineato in questo 2022 si è caratterizzato per un incremento delle diseguaglianze, per una buona ripresa economica, per un aumento del valore delle materie prime e dell'energia per tutto l'anno 2022 e per un aumento dei tassi di interesse
- il sistema normativo è stato costantemente in evoluzione, anche a seguito dei diversi interventi del Governo che hanno determinato una programmazione degli interventi sul piano del PNRR a cui sono legate particolari ed importanti riforme che incideranno, non solo sul tessuto economico ma altresì sul mondo imprenditoriale
- in particolare il PNRR fissa degli obiettivi di riforma importanti sui temi delle Politiche Attive del Lavoro, sul sistema di partecipazione alle gare di appalto (nuovo codice dei contratti pubblici) sul tema della Concorrenza. Già nel mese di agosto del 2022, il Governo è intervenuto con la Legge 118/22 (cd. legge annuale sulla concorrenza): tale provvedimento condiziona in particolare il nostro sistema socio sanitario, atteso che l'articolo 15 modifichi gli articoli 7bis del D.lgs. 502/92 identificando nell'accREDITAMENTO istituzionale lo strumento

per l'esercizio delle attività in campo socio sanitario e sanitario come pre requisito per la stipula dei contratti con il SSN. Se l'accreditamento diviene lo strumento per l'esercizio delle attività nel settore socio sanitario, la contrattualizzazione però è soggetto ad una procedura concorrenziale tra i soggetti che, accreditati, operano nel mercato sanitario e socio sanitario. Tale variabile esterna condiziona, oggi, molti dei servizi della rete consortile mettendo, da una parte a rischio alcune attività, ma dall'altra parte potrebbe essere elemento di sviluppo imprenditoriale per le cooperative sociali più capaci di affrontare il tema della concorrenza in modo efficace.

Oggi possiamo affermare che la cooperazione sociale si trova a dover ricostruire l'alfabeto del suo operare in una società in grande transizione: ci troviamo ad affrontare la transizione ecologica e climatica, quella demografica, quella economica, quella tecnologica e la transizione del Welfare. Infatti, se nel periodo della pandemia ci siamo dimostrati antifragili, resistendo agli urti della crisi economica e favorendo processi di auto mutuo aiuto con le comunità locali, oggi possiamo dire che dovremo affrontare con consapevolezza il ruolo che di fatto, e nei fatti, è stato riconosciuto al Terzo Settore, senza esitazione e ricostruendo un Welfare dei diritti e comunitario capace di essere generativo e partecipativo. L'innovazione non è più solo uno slogan ma la prova dei fatti nel saper mettere in campo idee, progetti, servizi e capacitazione normativa per realizzare un Welfare collaborativo e co-programmato con la PPAA. Alla luce delle transizioni, oggi ci troviamo nella condizione e forse anche nella necessità di assumere, come cooperazione sociale, un ruolo che non è più subalterno al mercato pubblico ed al mercato privato, ma diviene protagonista nel far transitare il paese, ed i territori ove operiamo, capaci di una crescita sociale ed economica, favorendo occupazione, innovazione e spinta al cambiamento dei modelli sociali.

La cooperazione sociale in Italia

A distanza di trent'anni dall'approvazione della legge 381 e di oltre quaranta anni dalla nascita delle prime cooperative di solidarietà sociale, la legge 381 si presenta come una "incompiuta di successo". Di successo perché rappresenta il fenomeno imprenditoriale più clamoroso — e sottovalutato — degli ultimi decenni nel nostro Paese. **Oltre 25 mila imprese, fra coop e imprese sociali, in Lombardia si concentra un elevato numero di cooperative sociali con un fatturato che tocca oltre i 3,2 miliardi di euro.** Gli occupati totali nel mondo delle cooperative sociali sono cresciuti in maniera esponenziale, in questi ultimi anni, toccando la quota di circa mezzo milione. **Le performance economiche positive nascondono alcune fragilità.** In primo luogo, i risultati migliori negli ultimi anni sono stati realizzati dalle **grandi cooperative sociali**, i cosiddetti *big player* che hanno saputo interpretare meglio le trasformazioni della domanda pubblica, in particolar modo nel settore dei servizi socio sanitari. Tuttavia, tra i *big player* sono presenti anche numerose **società di capitali** che, negli ultimi dieci anni, hanno fatto registrare tassi di crescita molto più elevati delle cooperative sociali e che, per struttura organizzativa, finanziaria e manageriale, sembrano disporre di **vantaggi competitivi rispetto alla cooperazione sociale.** Sono società legate a grandi gruppi imprenditoriali e finanziari, nazionali ed esteri, che nel medio periodo puntano ad acquisire una posizione di forte leadership in questo specifico segmento di mercato: da qui la Legge 118/22 sulla concorrenza apre spazi ad un'entrata del mondo profit nel mercato dei servizi alla persona.

Oggi però non possiamo permetterci che il rapporto tra cooperazione sociale e PPAA cambi troppo repentinamente poiché ancora **un numero significativo di cooperative è fortemente dipendente dalle amministrazioni pubbliche.** Certo, anche grazie alla riforma del Terzo Settore ed all'innovazione posta dalla Sentenza della Corte Costituzionale 131/2020, possiamo affermare che ci sono le basi per la costruzione non solo di politiche di gestione diverse ma altresì per costruire politiche locali in cui la cooperazione sociale potrà essere chiamata a svolgere un ruolo di attore, fuor dalla logica della standardizzazione dei servizi a basso costo.

Un' elemento critico per lo sviluppo delle cooperative sociali, in particolar modo per quelle focalizzate sull'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, è **dovuto alla rapida trasformazione di alcuni mercati di riferimento**. La domanda pubblica di alcune tipologie di servizi, come ad esempio le pulizie e la manutenzione del verde, in cui sono stati impiegati per decenni numerose persone svantaggiate, è sempre più orientata dal prezzo delle prestazioni acquistate e sembra essere sempre meno attenta ai percorsi di inserimento lavorativo attivati.

Comportamento della concorrenza

Il sistema normativo e la programmazione delle politiche pubbliche nel sistema di Welfare e delle Politiche Attive del Lavoro se da una parte aprono nuove sfide di mercato (vedi Progetto GOL) evidenziano dall'altra la necessità da parte del Terzo Settore di dotarsi di strumenti per stare su un mercato sempre più dinamico e che vede l'affacciarsi di nuovi modelli di gestione concorrenziali. La situazione si presenta sempre più agguerrita soprattutto con la partecipazione alle gare di appalto che favoriscono sempre più le organizzazioni che riescono a "prezzare" i servizi al massimo ribasso a svantaggio della qualità degli stessi (e questo possiamo dire che un fenomeno ancora molto in uso in molte PPAA). Il nuovo codice degli appalti pubblici, che avrà efficacia da luglio 2023, se da una parte apre ampie possibilità al mondo del sociale, lasciando spazio anche e soprattutto all'uso di istituti diversi (coprogettazione) dall'altra potrebbe accentuare il sistema concorrenziale senza bandi. Ciò deve favorire processi di aggregazione tra le organizzazioni poiché il forte dimensionamento organizzativo determina una maggiore solidità economica e patrimoniale, consentendo così economie di scala pur mettendo a rischio il lavoro territoriale che le nostre organizzazioni sono riuscite a svolgere in questi anni.

Andamento della gestione del Consorzio negli ultimi 5 anni

	2018	2019	2020	2021	2022
Valore della Produzione	€ 10.719.980	€ 10.580.213	€ 10.071.832	€ 11.395.044	€ 11.535.476
Costi del personale	€ 2.148.146	€ 2.514.485	€ 2.278.416	€ 2.703.518	€ 2.843.765
Margine operativo lordo	€ 195.012	€ 342.459	€ 236.503	€ 281.242	€ 272.865
Reddito netto	€ 19.570	155.334	€ 1.888	€ 74.277	€ 82.248

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	2021	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 9.684.046,29	€ 9.710.405,95
Variazione rimanenze	€ 440,29	€ 1.536,02
Altri ricavi e proventi	€ 572.155,97	€ 502.337,05
Contributi in conto d'esercizio	€ 1.139.401,55	€ 1.321.197,59
Valore della Produzione	€ 11.395.044,10	€ 11.535.476,61
Costi della produzione	€ 164.031,77	€ 168.486,75
Costi per servizi	€ 7.453.856,37	€ 7.428.277,82
Costi per godimento beni di terzi	€ 659.078,70	€ 727.191,82
Oneri diversi di gestione	€ 134.417,03	€ 94.888,93
Valore aggiunto	€ 2.984.660,23	€ 3.116.631,29
Costi del personale	€ 2.703.517,83	€ 2.843.765,68
Margine operativo lordo	€ 281.142,40	€ 272.865,61
Totale Ammortamenti	€ 169.915,36	€ 170.443,18
Reddito operativo gestione caratteristica	€ 111.227,04	€ 102.422,43
Reddito operativo aziendale	€ 111.227,04	€ 102.422,43
Proventi e oneri finanziari	-€ 15.757,64	-€ 12.097,38
Reddito di competenza	€ 95.469,40	€ 90.325,05
Risultato al lordo delle imposte	€ 95.469,40	€ 90.325,05
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 21.192,00	€ 8.077,00
Reddito netto	€ 74.277,40	€ 82.248,05

Gli andamenti economici 2021 vs 2022 evidenziano un aumento del fatturato pari al 1,7%. Tale risultato è dovuto allo sviluppo di alcune aree di attività (Formazione Continua, Area Socio Sanitaria e Centro di Formazione Professionale) nonché allo svolgimento di progetti che avevano avuto un rallentamento nell'anno della pandemia (2020). Ancora critiche le aree che si occupano di minori (Scuola di Musica, Centro diurno Minori e l'area dello sviluppo di comunità del Bollatese).

Il costo del lavoro aumenta del 5,19% anche a seguito della crescita del fatturato, del potenziamento dei servizi e delle stabilizzazioni del personale nonché a seguito dell' adeguamento del TFR all'indice di inflazione che quest'anno ha pesato per oltre il 9%. Tale aumento del costo per il personale (+5,19%) ha portato ad una diminuzione del Margine Operativo Lordo (- 2,94%) rispetto all'anno 2021

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

STATO PATRIMONIALE	2021	2022
Liquidità immediate	€ 2.210.844,01	€ 1.944.008,82
Liquidità differite	€ 5.776.844,79	€ 5.881.376,29
Attività a breve	€ 7.987.688,80	€ 7.825.385,11
Immobilizzazioni imm. Nette	€ 574.326,00	€ 602.465,56

Immobilizzazioni mat. Nette	€ 167.861,29	€ 164.998,82
Immobilizzazioni fin.	€ 691.992,85	€ 686.838,39
Attivo fisso netto	€ 1.434.180,14	€ 1.454.302,77
Capitale investito (tot attivo)	€ 9.421.868,94	€ 9.279.687,88
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	€ 5.562.458,38	€ 5.454.215,45
Ratei e risconti passivi	€ 170.654,97	€ 106.409,58
Passività a breve	€ 5.733.113,35	€ 5.560.625,03
TFRL	€ 1.515.317,85	€ 1.627.318,29
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 507.954,75	€ 369.947,99
Fondi per rischi e oneri	€ 221.812,93	€ 221.812,93
Passività a medio/lungo	€ 2.245.085,53	€ 2.219.079,21
Mezzi di terzi	€ 7.978.198,88	€ 7.779.704,24
Capitale sociale	€ 246.558,18	€ 222.852,11
Riserve	€ 1.122.834,48	€ 1.194.883,48
Utile/perdite d'esercizio	€ 74.277,40	€ 82.428,05
Mezzi propri	€ 1.443.670,06	€ 1.500.163,64
Totale passivo	€ 9.421.868,94	€ 9.279.867,88

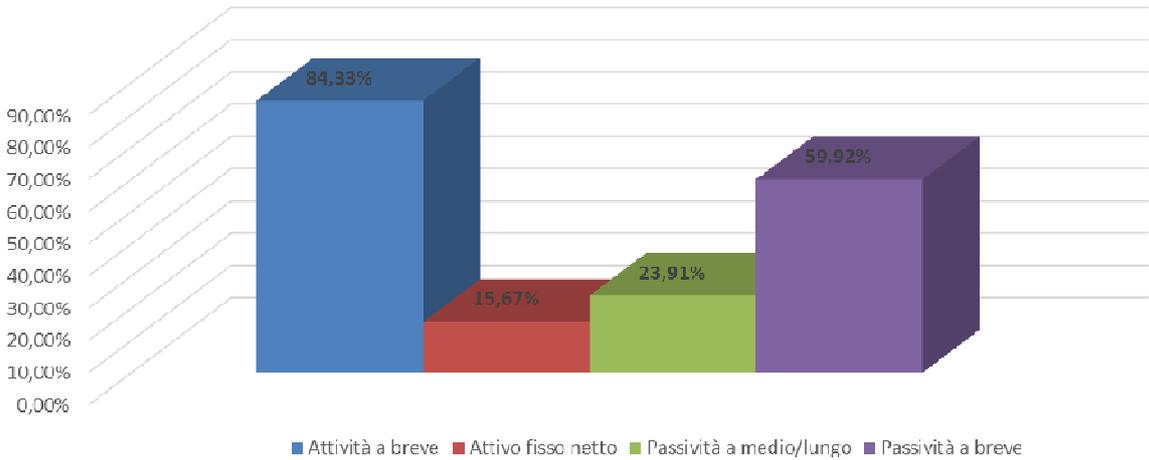
La situazione finanziaria risulta in equilibrio ed in fase di stabilizzazione.

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato di bilancio scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della nostra società nonché la composizione dello stato patrimoniale nel 2022.

Indici di bilancio			
Indicatore	Descrizione	2021	2022
INDEB	Rapporto di Indebitamento	5,53	5,19
COPAFN	Grado di Copertura Attivo Fisso Netto	1,01	1,03
COPCOMPL	Grado di Copertura Complessivo	2,57	2,56
REDCAPINV (ROI)	Redditività Capitale Investito	1,18%	1,10%
REDOPSER (ROS)	Redditività Operativa dei Servizi Forniti	1,15%	1,05%
EFFUTK	Grado di Efficienza nell'Utilizzo del Capitale	120,95%	124,31%
INCVA	Grado di Incidenza del Valore Aggiunto	30,82%	32,10%
REDCOMPL (ROE)		5,15%	5,48%
CMERISFIN	Costo Medio delle Risorse Finanziarie	-0,20%	-0,16%
LIQCOMPL	Indice di Liquidità Complessiva	1,39	1,41
POTMONET	Grado di Potenziale Monetizzazione	0,02	0,02

Struttura stato patrimoniale 2022



Risultato

	2018	2019	2020	2021	2022
Valore della Produzione	€ 10.719.980	€ 10.580.213	€ 10.071.832	€ 11.395.044	€ 11.535.476

Il trend delle attività consortile presenta una stabilità negli ultimi anni. Come evidenziato, nel precedente bilancio, ma con un aumento del fatturato complessivo pre/pandemia di quasi un milione di euro (955.000,00 €).

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale, al di fuori del Servizio General Contracting che di per sé costituisce una partita di giro.

Risultato

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
40%	45%	39%	45%	40 %

(a) Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., Vi precisiamo quanto segue:

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente (poiché le attività prevalenti e quelle secondarie non impattano a livello ambientale) di igiene sul posto di lavoro nel rispetto di quanto previsto dal DLGS 81

(b) Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

La composizione del personale diviso per singola area e tra dipendenti e professionisti risulta la seguente:

	DIPENDENTI	COLLABORATORI
Area servizi amministrativi	8,5	
Area progettazione e sviluppo	12	6
Area gare e GC	2	
Direzione	2,5	
Area socio sanitaria	16	45
Area lavoro	17	18
Area formazione professionale	13	15
Area Minori Gabetti	4	35
Area sviluppo territorio Bollate	5	14
Area formazione continua	4	3
Trattoria solidale	2	4
	86	140*

*Questo dato (relativo ai collaboratori) risente delle attività dell'area formazione continua che si avvale per i corsi specifici di docenti in collaborazione occasionale.

Investimenti programmati ed in corso

Si fornisce il dettaglio degli investimenti distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- euro 100.000,00 (Connected care – Innovation manager)
- euro 30.058,00 (ristrutturazioni Sedi in locazione)

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

euro 3.290,00 in impianti e macchinari, euro 35.772,00 in macchine ufficio/server, arredi e test diagnostici.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie:

- le Partecipazioni in altre imprese registrano un valore complessivo pari a 190.906,00 euro.

Società	Valore in bilancio
Arca di Noè	50.000,00
CGM Cons. Gino	53.700,00

Mattarelli	
CGM Finance	2.500,00
Mestieri Lombardia	5.000,00
Consorzio Cascina Molino S. Gregorio	5.000,00
Cons. La Rosa Blu	500,00
Unioncoop Servizi	155,00
Pratica Coop Sociale	20.000,00
CAES	500,00
Atlha APS Onlus	500,00
ProgettoPersona	50.000,00
Irecoop	52,00
Vita soc. edit. Spa in liquidazione	2.999,00
TOTALE	190.906,00

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- a) Non ha svolto attività di ricerca e sviluppo in maniera stabile e secondo le prescrizioni legislativa ai fini fiscali

La società ha continuato a svolgere attività di ricerca nel settore di riferimento del mercato dei servizi sociali, educativi, socio sanitari e sanitari rivolta alla persona, in particolare nell'ambito dello sviluppo tecnologico di questi servizi (in particolare per i progetti Connect Care ed Anzitutto).

I costi relativi a tali attività sono stati interamente imputati al Conto Economico, non essendovi i requisiti di legge per la capitalizzazione.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all'andamento del mercato pubblico sempre più contratto dalla finanza pubblica e dalle maglie burocratiche della partecipazione alle gare di appalto. In particolare il Consorzio, operando nel mercato dei servizi alla persona, intravede rischi dall'operazioni di accreditamento di Regione Lombardia per i servizi innovativi e sperimentali che ormai da circa 12 anni sono gestiti dalla nostra realtà consortile con ampio successo in termini di risposta al bisogno dell'utenza. Altre incertezze sono da rinvenirsi nella diminuzione del potere di acquisto delle famiglie per i servizi sanitari leggeri nonché per l'attività di mediazione al lavoro condotta dall'agenzia lavoro.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni

Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. Per le altre attività finanziarie sotto forma di cash equivalente (depositi e titoli a brevissimo termine) il rischio massimo di esposizione è pari al loro valore contabile

Rischio di liquidità

Il Consorzio SiR ad oggi non presenta rischi di liquidità finanziaria poiché costruisce e monitora le esigenze di liquidità necessarie per far fronte ai propri impegni.

Rischio di mercato

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti minimi sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto l'aumento dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dal reinvestimento della liquidità.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La Società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari: il grado di utilizzo degli strumenti finanziari; le strategie di copertura o di attenuazione dei rischi finanziari; i processi posti in essere dall'impresa per monitorare l'efficienza di tali strategie.

Sedi secondarie

L'impresa opera mediante le seguenti sedi secondarie oltre la sede legale:

Unità' Locale n. MI/2 VIA ANTEGNATI 9 MILANO (MI) CAP 20141

Unità' Locale n. MI/3 VIA CASORIA 50 MILANO (MI) CAP 20134

Unità' Locale n. MI/4 VIA DINI ULISSE 7/A MILANO (MI) CAP 20142

Unità' Locale n. MI/5 VIA VALLA LORENZO 25 MILANO (MI) CAP 20141

Unità' Locale n. MI/6 VIA GABETTI GIUSEPPE 15 MILANO (MI) CAP 20147

Unità' Locale n. MI/7 VIA OSPITALETTO 3/5 BOLLATE (MI) CAP 20021

Unità' Locale n. MI/9 VIA DEI PARTIGIANI 117 CINISELLO BALSAMO (MI) CAP 20092

Unità' Locale n. MI/10 VIA BARIGOZZI 43 MILANO (MI) CAP 20138

Unità' Locale n. MI/11 PIAZZA ITALIA 8 SEREGNO (MI) CAP 20038

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione l'evoluzione dei ricavi dovrebbe avere una sostanziale stabilizzazione nel corso del 2023 ed i servizi del Consorzio garantire una sostanziale sostenibilità così come previsto nel preventivo presentato nel consiglio di amministrazione del 03.05.2023

Informativa delle società cooperative a mutualità prevalente

La società è iscritta tra le cooperative a mutualità prevalente, si forniscono nella seguente tabella le informazioni relative allo scambio mutualistico:

A	A.1 Ricavi per vendite di servizi interni	€	474.564
B	A.1 Ricavi per vendite di servizi interni a cooperative socie	€	436.336
	Incidenza di B su A		91.94%
A	B.7 Costi della produzione – prestazioni di servizi	€	7.428.277
B	B.7 Costi della produzione – prestazioni di servizi da cooperative socie	€	4.194.350
	Incidenza di B su A		56.46%

Articolo II. Revisione Confcooperative

Sul finire dell'anno 2022 si è svolta la Revisione da parte di Confcooperative che si è chiusa positivamente senza alcuna segnalazione in data 19.01.2023.

Articolo III. Sistema di gestione della qualità

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente CERTIQUALITY in relazione alle attività del Consorzio e specificatamente: Formazione Professionale e Politiche attive del lavoro, General Contractor, Progettazione e Sviluppo e Formazione Continua ed ECM. A ottobre 2022 è previsto un AUDIT per il mantenimento della Certificazione.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2021 è avvenuta entro i termini previsti dalla Legge.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 82.248,05 come segue:

- a fondo mutualistico 3% per euro 2.467,44
- a riserva legale 30%, per euro 24.674,41
- a riserva per utili non distribuibili, per euro 55.106,20

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente